DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’

(Artt.46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

**a cura dell’ENTE LOCALE**

Il/La sottoscritto/a………………………………………………………………………… (cognome) (nome) nato/a a ……………………………………………….(……….) il……………………… (luogo) (prov.) residente a …………………………. (…….) in via ……………………………… n. … (luogo) (prov.) (indirizzo) domiciliato/a in ………………………(……) in via ……………………………… n. … (luogo) (prov.) (indirizzo) consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione

o uso di atti falsi, in qualità di …………………………………………………………………………………………………….

 **DICHIARA/NO**

1. che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute, allegati al rendiconto, sono scansioni degli originali e conservati in originale presso ……………..……. (specificando il luogo in cui essi sono conservati) per 10 anni successivi alla conclusione delle attività di progetto e resa disponibile in sede di controlli da parte del Servizio Centrale e degli organi di controllo;
2. che tutte le spese elencate nel Registro Generale delle Spese sono state sostenute esclusivamente ai fini del progetto, sono state regolarmente eseguite e pagate, ad eccezione di quelle elencate nell’ All. 11 -autodichiarazione delle spese non quietanzate, e sono ascrivibili, per competenza, al periodo di ammissibilità della spesa;
3. che tutte le operazioni, gli acquisti e le forniture di beni e servizi, si sono svolti nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente;
4. che tutti i dati di spesa rendicontati, compresi quelli dei costi indiretti, sono veritieri;
5. che tutte le fatture di fornitura delle utenze si riferiscono alle strutture asservite all’accoglienza del SAI, CAT……. , dell’Ente Locale di……. , per l’anno ……;
6. la regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria per l’adeguamento delle strutture di accoglienza;
7. il regolare pagamento degli oneri fiscali e previdenziali del personale;
8. la non recuperabilità dell’IVA recata dalle fatture giustificative delle spese sostenute e rendicontate;
9. che gli immobili rendicontati vengono utilizzati unicamente per le finalità indicate nel progetto e che il rispettivo costo non è sostenuto con altre sovvenzioni nazionali o comunitarie;
10. di aver valutato attentamente e autorizzato le spese sostenute dall’Ente attuatore nelle microvoci D3 (assistenza sanitaria specialistica) e D4 (spese per la salute);
11. che per le spese rendicontate non sono stati richiesti e/o ottenuti altri finanziamenti pubblici o altri introiti;
12. che se nel progetto sono presenti Enti facenti parte di Consorzi, Gruppi e/o raggruppamenti, gli stessi abbiano rispettato le previsioni del Manuale Unico di rendicontazione e l’Ente Locale abbia acquisito la necessaria documentazione, comprese le visure camerali, libri soci e quanto utile a chiarire la tipologia dei rapporti in essere;
13. che le spese rendicontate sono definitivamente iscritte nella contabilità generale del soggetto che rendiconta (senza possibilità di recupero) e chiaramente identificabili e distinguibili dalle spese sostenute per le altre attività con indicazione di un codice di centro di costo;
14. che si certifica in euro €……………… l’ammontare totale delle spese imputate, al rendiconto per l’annualità 20….. e presentate al revisore contabile indipendente, composte come di seguito indicato:
* costi diretti pari ad euro ………………;
* costi indiretti pari ad euro …………. corrispondenti al …….% come da piano finanziario preventivo/rimodulato (e comunque nel limite massimo del 7% dei costi diretti).
1. che l’indirizzo pec dell'Ente locale è ………

Data, XXXXXX

Timbro e firma

Ai sensi del DPR 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

*Nota di compilazione: al fine dell’effettiva assunzione di responsabilità del dichiarante, si ribadisce che tale dichiarazione deve essere obbligatoriamente rilasciata nella forma indicata e senza condizione alcuna, soprattutto quando le attività non siano state delegate tutte o in parte a un ente gestore terzo. Nel caso invece che sia presente uno o più enti gestori e soltanto per quanto riguarda le dichiarazioni di cui alle lettere a), g), h), può essere consentito all’ente locale di scindere la propria responsabilità in ordine ai due suddetti specifici adempimenti aggiungendo la dicitura “salvo errori od omissioni da parte dell’ente gestore”.*